

Questa sera nella sala Polivalente del Centro Sociale il Tondo, il sindaco incontra i cittadini

Lugo Sud, ecco i progetti di Roi

"La città integrata" comprende una serie di opere pubbliche per riavvicinare questa zona; oggi tagliata fuori, al centro

LUGO - La Sala Polivalente del Centro Sociale il Tondo tornerà questa sera ad ospitare gli incontri pubblici tra il sindaco di Lugo Maurizio Roi ed i cittadini, appuntamenti pensati per approfondire insieme le opinioni e le indicazioni emerse dall'indagine "Tu che ne pensi? La tua opinione sul vivere in Comune", l'assemblea virtuale indetta dall'Amministrazione pubblica nella scorsa estate e conclusasi pochi mesi fa. Un'altra occasione dunque per discutere delle tematiche e dei problemi che più interessano chi vive in città, oltre ai progetti previsti per il futuro. Dopo aver affrontato argomenti come il piano traffico, la riqualificazione del centro storico, la promozione del commercio e la qualità

della vita, questa sera dalle ore 20.30 si parlerà del progetto "Lugo Sud. La città integrata". Come già anticipato nei mesi scorsi, il piano di Lugo Sud comprende una serie di opere pubbliche necessarie per migliorare traffico, viabilità, trasporto, uso del treno e complessivamente per riqualificare e valorizzare la parte sud della città, sino ad oggi letteralmente tagliata fuori dal resto del paese anche e soprattutto per la presenza della linea ferroviaria che crea notevoli disagi ai cittadini residenti in particolare nel quartiere di Madonna delle Stuoie. Il progetto prevede la realizzazione di alcune importanti opere sostitutive dei passaggi a livello di via Provinciale Felisio e di via Rivali San Bartolomeo, oltre



alla costruzione di una nuova strada, in fregio alla ferrovia, che collegherà via Provinciale Felisio a via Provinciale Cotignola. Un piano dunque di grande importanza per la qualità ed il futuro di Lugo, di notevole impegno tecnico, finanziario e politico, tanto che l'Amministrazione comunale ha avviato, già dallo scorso anno, una serie di iniziative per illustrarlo ai cittadini nel modo più completo possibile. Fra le attività svolte va ricordato infatti l'allestimento del punto di ascolto "Tu che ne pensi?" nella Galleria della Banca di Romagna, durante la scorsa estate. In quell'occasione fu data l'opportunità a molti cittadini di prendere visione delle opere previste e di esprimere la propria opinione ri-

spondendo alle domande di un apposito questionario. Successivamente diversi atti amministrativi sono stati approvati per dare concretezza ai contenuti del Progetto Lugo Sud, sino allo scorso settembre, quando il Consiglio comunale ha approvato una convenzione fra Comune e Rete Ferroviaria Italiana Spa nella quale sono stati definiti modalità e tempi di attuazione delle opere previste. Una serie di iniziative pubbliche ed amministrative quindi che hanno permesso di far conoscere il progetto, tanto che il 58,2% dei cittadini hanno affermato, nell'indagine "Tu che ne pensi?" di conoscere già diversi dettagli dell'operazione e di esserne particolarmente interessati.

Marco Pirazzini

Incontro musicale con i fratelli Noferini e Padula

Un trio di giovanissimi sul palco del Rossini

LUGO - Domani alle ore 20.30 il teatro Rossini ospiterà il trio Roberto Noferini al violino, Andrea Noferini al violoncello, Simona Padula al pianoforte. L'incontro musicale rientra nella stagione cameristica elaborata dall'associazione amici dell'arte in collaborazione con l'assessorato alla cultura e i responsabili del teatro Rossini. Tutti molto giovani i tre componenti il complesso. Roberto Noferini classe 1973 diplomato al conservatorio di Milano si è rivelato uno dei maggiori talenti della sua generazione partecipando ad importanti festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero. Si dedica con particolare attenzione al repertorio contemporaneo del proprio strumento. Suona un violino L. Storioni del 1768. Andrea Noferini classe 1969 ha partecipato e vinto moltissimi concorsi nazionali ed internazionali esibendosi come solista in varie formazioni sinfoniche in ambito concertistico è componente del trio per pianoforte Bruno e Franco Mezzena Noferina e

in duo con pianoforte con Bruno Canino. Nel 1997 gli è stato assegnato il premio Nettuno d'Oro della Città di Bologna. Il suo violoncello è uno stupendo Tomaso Balestrieri del 1759. Simona Padula figlia d'arte classe 1975 ha debuttato nella sua città alla sola età di 9 anni imponendosi subito all'attenzione del panorama musicale internazionale quale enfant prodige. Ha al suo attivo numerosissime trasmissioni ed è stato protagonista sui principali palcoscenici concertistici internazionali e ha suonato nella nuova orchestra Scarlatti di Napoli in occasione delle celebrazioni commemorative di Arturo Benedetti Michelangeli. Nel 1997 è stato insignito dal premio internazionale Seberia Terra di Napoli. Il programma musicale di Ludvig van Beethoven e di A. Dvorak. Il presidente dell'associazione Amici dell'Arte Franco Berardi si augura di avere sempre una platea come nelle scorse serate.

A.R.G.

TEATRO SCUOLA

"Tempeste" al Rossini

LUGO - Nuovo appuntamento oggi e domani con la rassegna di Teatro Scuola promossa da Accademia Perduta - Romagna Teatri. Alle 9.30 la compagnia Nautai Teatro proporrà al Rossini lo spettacolo dal titolo "Tempeste", rilettura di Miriam Bardini di un testo di Shakespeare, regia di Gigi Tapella.

QUESTA SERA AL "TONDO" NUOVO APPUNTAMENTO DEL SINDACO SUI TEMI EMERSI DAL QUESTIONARIO COMUNALE

Roi illustra 'Lugo sud', progetto che cambierà volto alla città

Questa sera alle 20.30. al Centro sociale 'Il Tondo' il sindaco Maurizio Roi torna ad incontrare i cittadini per approfondire i temi emersi dal questionario "Tu che ne pensi?". Dopo aver parlato di traffico, riqualificazione del centro storico e commercio, questa volta la serata sarà incentrata sul progetto "Lugo Sud-la città integrata". Si tratta di un progetto,

come anticipato nei mesi scorsi, che prevede una serie di importanti opere pubbliche necessarie per migliorare traffico, viabilità, trasporto, uso del treno e complessivamente per riqualificare e valorizzare la parte sud della città. In particolare sono previste opere sostitutive dei passaggi a livello di via Provinciale Felisio e di via Rivali San Bartolomeo e la costru-

zione di una nuova strada, in fregio alla ferrovia, che collegherà la provinciale Felisio a via provinciale Cotignola. È quindi un progetto, ha ribadito più volte Roi, «di grande importanza per la qualità e il futuro di Lugo e di notevole impegno tecnico, finanziario e politico. Per questo il Comune ha avviato, dallo scorso anno, una serie di iniziative per illustrarlo ai cittadini nel modo più completo possi-

bile». Fra le attività svolte venne allestito, la scorsa estate nella galleria della Banca di Romagna, il punto di ascolto "Tu che ne pensi?". In quell'occasione fu data l'opportunità ai cittadini di prendere visione, tramite un cd-rom, delle opere previste e di esprimere la propria opinione rispondendo alle domande di un apposito questionario. Successivamente diversi atti amministrativi so-

no stati approvati per dare concretezza ai contenuti del Progetto Lugo Sud. Infatti, nel settembre scorso, il consiglio comunale ha approvato una convenzione fra Comune e Rete Ferroviaria Italiana Spa nella quale sono stati definiti modalità e tempi di attuazione delle opere previste. L'incontro di stasera sarà dunque l'occasione per fare il punto della situazione sul progetto Lugo Sud.

Lughese da otto anni vive in Perù

PAOLO NONNI
11/2

Paolo Nonni, lughese di nascita, vive in Perù dal 1994: sua moglie Rosaria dal '90. Entrambi hanno deciso di dedicare la loro vita all'Operazione Mato Grosso, gruppo di volontari fondato da Padre Ugo de Censis, salesiano della Valtellina. Nonni fa parte dei 240 volontari italiani che hanno deciso di vivere permanentemente nelle 41 case missionarie presenti dal 1975 sulla catena andina. Diversi di loro sono originari della nostra provincia, in particolare di Faenza, città nativa di Padre Giorgio Nonni, cugino di Paolo, attivo sostenitore del gruppo. Si inizia, spiega Paolo Nonni, «frequentando uno dei tanti comitati dei movimenti giovanili presenti in Italia. Poi si trascorre un primo periodo di quattro mesi nelle missioni, poi di due anni, poi, se si vuole, tutta la vita». Nonni, sostenuto dalla moglie, ha scelto questa strada. «Le

Fa parte dei 240 volontari italiani impegnati nelle decine di case missionarie sulle Ande. Sabato aprirà una mostra di prodotti artigianali il cui ricavato andrà ai ragazzi sudamericani

missioni sono impegnate in vari settori. Abbiamo aperto due ospedali e vari centri di salute. Operiamo nel sociale costruendo strade, impianti di irrigazione e di distribuzione di acqua potabile e curiamo molto la parte educativa». La prima scuola di falegnami e intagliatori del legno ha aperto i battenti nel 1976. Oggi sono 16: 11 maschili e 5 femminili. A loro sono collegate 14 cooperative di produzione di mobili e oggetti di artigianato vario. I ragazzi coinvolti, sottolinea Nonni, «sono in totale 450. Le cooperative rappresentano l'unico sbocco lavorativo possibile per i ragazzi che

escono dalle scuole dopo i 5 anni di formazione. Il 60 per cento della produzione viene assorbito dal mercato italiano attraverso un 'passaparola' fatto di mostre, impegno personale dei volontari e dei loro parenti. Da quattro anni mi occupo direttamente dell'organizzazione del lavoro delle cooperative, compresa la promozione della vendita dei prodotti. Il ricavato viene interamente devoluto alle missioni. Le spese sostenute per organizzare e allestire le mostre sono coperte da sponsorizzazioni di enti oppure dai volontari che si autotassano per lasciare integro il ricavato delle vendi-

te». Lo scorso anno i volontari del 'Mato Grosso' hanno organizzato 21 esposizioni riuscendo a vendere 12 container di mobili. Dal 16 febbraio al 2 marzo, le creazioni artigianali dei ragazzi della Sierra andina saranno esposti a palazzo Malusardi, in corso Mazzini 56, con il patrocinio di Comune, Provincia e Associazione intercomunale della Bassa Romagna. L'inaugurazione, prevista sabato prossimo alle 18, avverrà alla presenza dell'onorevole Gabriele Albonetti, del presidente della Provincia Francesco Giangrandi e del fondatore dell'Operazione Mato Grosso, Padre Ugo de Censis, in Italia per due mesi. «Ciò che ci distingue — sottolinea Nonni — è la qualità della lavorazione. I ragazzi guadagnano mediamente 10-15 dollari al giorno. Senza le cooperative la loro vita sarebbe segnata dalla povertà, quella contro la quale lottiamo ogni giorno».

Monia Savioli

Quale futuro per i 'contabili'

CAVALLO
11/2

'Scuola e lavoro: una giusta integrazione per un'efficiente professionalità del ragioniere' è il titolo del convegno che si terrà domani, dalle 9 nell'aula magna dell'Ite 'Compagnoni' di Lugo in via Luminari. Dopo i saluti del Dirigente scolastico del 'Compagnoni', Guido Vellar, e dell'assessore comunale Mario Marscotti, interverranno: Marco Chimenti, dirigente comunale; Rosa Vecchi dell'Università di Forlì; Raffaele Cortesi, direttore del Conad; Cinzia Valbonesi della cooperativa 'Il Sestante'; Stefano Gamberini del Cfp 'Sacro Cuore' di Lugo; Massimo Melandri della azienda Dieneme di Lugo; Tiziano Cerieda del Collegio ragionieri di Ravenna. Seguiranno quindi gli interventi di ex allievi dell'Istituto tecnico commerciale 'Compagnoni' e il dibattito, la cui conclusione è prevista poco prima di mezzogiorno.

Voltana, si parla della Settimana

CAVALLO
11/2

Stasera, alle 20.45 nella Delegazione di Voltana, è in programma la riunione del consiglio di circoscrizione. Si parlerà delle iniziative della Settimana voltanese 2003, del progetto del Consiglio dei ragazzi in ricordo di Angelica e Agnese Martini e di viabilità.

CONFERENZA

Il bambino ferito cerca casa

CAVALLO
11/2

LUGO - Terzo appuntamento oggi con il ciclo di incontri dal titolo "Accogliere un bambino in famiglia" organizzato dall'associazione Famiglie per l'Accoglienza in collaborazione con Per gli Altri, Comune di Lugo e Distretto sanitario dell'Ausl. Nel corso di questa serata, in programma dalle 20.30 al Centro per l'Infanzia e le Famiglie di viale Europa, il tema trattato verrà introdotto dal titolo "Il bambino ferito cerca casa". A condurre l'incontro: Adele Tellarini, europediatra infantile.

Mobili e arredi andini in mostra a Lugo

CAVALLO
11/2

A Lugo, dal 16 febbraio al 2 marzo, si svolgerà l'esposizione di *Mobili e arredi andini* della cooperativa Artisanal Don Bosco Perù. Sostenere le cooperative fondate da Padre Ugo De Censis nell'ambito dell'Operazione Mato Grosso: è questo l'obiettivo dell'iniziativa. La mostra, allestita nei locali di Palazzo Malusardi, in corso Mazzini 56, propone una vasta scelta di mobili di arte contemporanea, che mantengono la linea di un'antica radice incaica, pannelli intagliati e sculture frutto del connubio fra paziente manualità e vena artistica dei ragazzi che vivono nelle Ande peruviane, seguiti da anni da maestri scultori volontari della Val Gardena, vetrate artistiche del laboratorio-scuola di Chacas, sculture in pietra e onice del laboratorio-scuola di Jangas. Con il ricavato della vendita delle opere, gli organizzatori della mostra intendono sostenere l'attività delle cooperative fondate da Padre Ugo Censi per dare un lavoro ai ragazzi che vivono nelle Ande.